



Pubblicazione: 25-02-2011, la Repubblica
Sezione:

Salviamo le accademie e gli istituti di cultura

Accademie e istituti di cultura "Troppi tagli, così chiudiamo"

Da 65 anni formano una rete d'eccellenza unica al mondo per la ricerca umanistica nei campi della storia, dell'archeologia e della storia dell'arte. Una comunità scientifica internazionale, composta da 35 istituti ed accademie storiche, 10 italiane e 25 straniere, che dal 1946 realizza in sinergia progetti di ricerca legati al patrimonio culturale della Capitale. Ma in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, l'Unione internazionale degli Istituti di archeologia, storia e storia dell'arte in Roma lancia un «grido d'allarme», preoccupata dai tagli alla cultura del governo.

Tagli che minacciano le attività dei dieci partner capitolini, a cominciare dall'Istituto Storico Italiano per il Medioevo, che rischia di chiudere i battenti. L'Unione stessa è stata uno dei 232 enti culturali che l'ultima Finanziaria ha privato di risorse statali, ma come spiega il suo presidente, e direttore dell'Accademia Belga a Roma, Walter Geerts «gli istituti stranieri possono comunque contare sui fondi stanziati dai paesi d'origine, mentre per quelli italiani il problema è più grave».

A illustrarlo nel dettaglio è il presidente dell'Istituto nazionale di archeologia e Storia dell'arte, Adriano La Regina: «Negli ultimi 3-4 anni i finanziamenti sono stati ridotti del 30 per cento e se ampliamo la prospettiva all'ultimo decennio i tagli arrivano al 60 per cento. In queste condizioni non siamo più in grado di investire sui giovani, non abbiamo più borse di studio».

Sara Grattoggi

P.zza dell'Orologio 4 - 00186 Roma
Tel. / 6877059 Fax +39 06 68195963

[contatti](#)
[iscritti](#)